

4384 / 2015 R.G. Esecuzioni Civili

G.E.: dott.ssa Giovanna Cafiero



TRIBUNALE ORDINARIO DI TREVISO

Ufficio Esecuzioni Mobiliari

Avviso di vendita del marchio n. 1201080 "Capalbio - le tradizioni di Toscana"

Il commissionario, dott. FABIO PATRON

v. l'ordinanza di delega emessa ai sensi dell'art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'esecuzione nella procedura esecutiva mobiliare n. 4384 / 2015

a v v i s a

che il giorno **9 MAGGIO 2017 ad ore 10** presso il proprio studio di Castelfranco Veneto, viale delle querce n. 4/B, si procederà alla vendita senza incanto dei seguenti beni:

LOTTO UNICO

diritto di proprietà pari al 100% del marchio per l'abbigliamento ed accessori n. 1201080 "Capalbio - le tradizioni di Toscana", denominativo e figurativo, per le classi 3, 16, 18, 20, 25/Italia, valore di stima Euro 31.500,00.

Prezzo base: € 31.500,00

Rilancio minimo: € 1.000,00

REGOLE E MODALITA' PER LE OFFERTE D'ACQUISTO

1) Le offerte di acquisto dovranno essere depositate in busta chiusa presso lo studio del commissionario in Castelfranco Veneto (TV), viale delle Querce n. 4/B, entro le ore 12 del giorno precedente la data della vendita. Sulla busta non dovrà essere apposta alcuna indicazione da parte dell'offerente.

2) L'offerta è **segreta ed irrevocabile** e dovrà contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestata il marchio (non sarà possibile intestare il marchio a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta), il quale dovrà anche presentarsi alla udienza fissata per la vendita; se l'offerente è coniugato e in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge; se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del giudice tutelare; se l'offerente agisce quale rappresentante, dovrà

essere allegato certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri, ovvero la procura speciale o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;

- i dati identificativi del marchio per il quale l'offerta è proposta, come indicati nell'avviso di vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo indicato, del tempo e del modo del pagamento ed ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima;

3) All'offerta dovrà essere allegato un assegno circolare non trasferibile intestato a "Esecuzione Mobiliare 4384/2015" per un importo pari al 10% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

4) Le buste saranno aperte all'udienza fissata per la vendita, alla presenza degli offerenti. L'aggiudicazione è definitiva;

5) In presenza di più offerte valide, si procederà a gara sulla base della offerta più alta. Il marchio verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio di importo più elevato. Resta salva la facoltà per il Giudice dell'Esecuzione di sospendere, dopo l'aggiudicazione, l'emissione del decreto di trasferimento, ai sensi dell'art. 586 c.p.c..

Saranno dichiarate inefficaci:

- le offerte pervenute oltre il termine di cui all'articolo 1);
- le offerte inferiori al valore del bene come sopra determinato;
- le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità di cui al precedente articolo 3).

Qualora sia presentata una sola offerta, pari o superiore al prezzo base come sopra determinato dal G.E., la stessa sarà senz'altro accolta;

6) In caso di aggiudicazione, a norma dell'art. 585 C.p.C., l'offerente è tenuto al versamento – sempre mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla procedura o a mezzo bonifico bancario con le modalità indicate dal commissionario - della differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la somma depositata a titolo di cauzione **entro e non oltre 60 giorni dalla aggiudicazione**. Nello stesso termine dovrà essere effettuato il deposito per il pagamento dell'imposta di registro e dei diversi oneri fiscali, nonché gli oneri per le formalità inerenti la cancellazione delle pregiudizievoli e le ulteriori eventuali spese occorrenti, nella misura che sarà resa nota dal commissionario in tempo utile, salvo successivo conguaglio od ulteriore integrazione da corrispondere su semplice richiesta del professionista. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

1) La vendita avverrà nello stato di fatto e di diritto in cui si trova il marchio, essendo obbligo degli interessati verificare con anticipo mediante la consultazione dell'elaborato peritale, da intendersi qui integralmente richiamato e disponibile per la consultazione da parte degli interessati presso la Cancelleria delle Esecuzioni Mobiliari del Tribunale di Treviso, il Commissionario o sui siti internet www.asteavvisi.it - www.asteannunci.it – www.tribunale.treviso.giustizia.it - www.rivistaastegiudiziarie.it - www.canaleaste.it - www.asteonline.it.

Si precisa che la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità del marchio venduto,

oneri di qualsiasi genere e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

2) Il marchio sarà trasferito libero da iscrizioni e da trascrizioni che saranno cancellate a cura della Procedura e a spese dell'aggiudicatario.

3) Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

4) La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento.

5) La proprietà del marchio e i conseguenti diritti ed oneri saranno rispettivamente a favore ed a carico dall'aggiudicatario dalla data di annotazione presso il competente Registro Imprese del decreto di trasferimento emesso dal Giudice dell'esecuzione, e, in ogni caso, non prima del versamento del saldo prezzo e dell'importo di tutte le spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.

6) Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Castelfranco Veneto, 28 febbraio 2017

Il commissionario

Dott. Fabio Patron